UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap";
VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati" e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3"
VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto-legge del 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni della Legge 09.01.2009, n. 1 recante disposizioni urgenti per il Diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario della ricerca;
VISTO il D.P.C.M. del 06 maggio 2009, n. 38524 recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 in particolare l'art. 32 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea";
VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici" e in particolare l'art. 2: "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15" in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli articoli 2 e 62;
VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC;
VISTO il D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, art. 678 comma 9 e art. 1014, commi 3 e 4;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22 dicembre 2011 avente ad oggetto:" Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" ed in particolare l'art. 8 comma 1);
VISTO il Decreto Legislativo 24 febbraio 2012, n. 20 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15/03/2010, n. 66 recante codice dell'ordinamento militare" ed in particolare l'art. 1014, comma 14;
VISTA la Legge 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione"
VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" ed in particolare l'art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazioni nelle pubbliche amministrazioni";
VISTO il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il CCNL relativo al comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 relativo ai Piani straordinari di reclutamento di personale universitario 2022-2026;
VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTA la legge 21 giugno 2023, n. 74di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche. (GU Serie Generale n.143 del 21-06-2023 - Suppl. Ordinario n. 23)
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" pubblicato in G.U. Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2011, modifiche pubblicate in G.U. Serie Generale n. 204 del 17 agosto 2020
VISTO il Codice Etico dell'Università degli studi di Roma "Foro italico";
VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Roma "Foro italico";
RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33.2 del 26.10.2018 relativa alla ripartizione delle risorse assunzionali tra personale docente e tecnico-amministrativo";
RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico n. n. 29 del 20.12.2022, rep. delibere n, 10/2023 del 20.01.2023, e del CdA n. 53 del 21.12.2022, rep. delibere n, 23/2023 del 02.02.2023, relative ai fabbisogni del personale e alla ripartizione dei punti organico nel triennio 2023-2025;
PRESO ATTO che l'art. 1, comma 361 della citata legge n. 145 del 2018 ha stabilito per le procedure concorsuali bandite successivamente al 1° gennaio 2019 l'utilizzabilità delle graduatorie concorsuali esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, nonché che ai sensi dell'art. 1, comma 391 della suddetta legge, le Università non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore al 1° dicembre 2019, relativamente alle facoltà assunzionali dello stesso anno;
VISTA la nota direttoriale prot. n. 0002812 del 12 giugno 2023, con cui è stata avviata la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 57 CCNL;

VISTA la Legge 241 del 7 agosto del 1990, ed in particolare l'art. 21 relativo all'efficacia ed invalidità del provvedimento amministrativo. Revoca e recesso.
CONSIDERATO che la validità del presente bando è subordinata all'esito del Dipartimento della Funzione Pubblica;
PRESA ATTO che la validità del presente bando è subordinata altresì all'esito della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'art. 57 CCNL;
CONSIDERATA la disponibilità residua di punti organico relativi al triennio 2023-2025;
PRESO ATTO che l'Ateneo assicura la parità e la rappresentatività di genere con l'obiettivo di eliminare qualunque forma di discriminazione;
CONSIDERATO che la rappresentatività di genere per la categoria di cui al presente avviso, alla data del 31 dicembre 2022, è pari al 48% di donne e al 52% di uomini;
RAVVISATA l'estrema urgenza di dare copertura ai posti a bando e la necessità improrogabile di dare inizio alle attività correlate al posto quanto prima;
ATTESO che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della legge n. 68 del 1999, non risulta alcuna scopertura a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge n. 68 del 1999;
CONSIDERATO che non sussistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto;
ACCERTATA la copertura finanziaria;
RITENUTO di dover procedere

DECRETA

Articolo 1
Numero e tipologia dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di cat. D, posizione economica D1, area amministrativo-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Ufficio Stampa di Ateneo, per le esigenze dell'Università degli studi di Roma "Foro italico".

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Roma "Foro italico", sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: http://www.uniroma4.it/accesso rapido/bandi di concorso/ Bandi di concorso personale tecnico amministrativo, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami".

Articolo 2
Profilo Professionale

Gli aspiranti devono possedere conoscenze, competenze e capacità nell'ambito della comunicazione pubblica con particolare riferimento alla comunicazione istituzionale esterna, ai rapporti con i mass media, alla comunicazione digitale e social, mediante la produzione e pubblicazione di contenuti per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo delle politiche di Ateneo, a supporto dell'Ufficio Stampa di Ateneo.
La risorsa dovrà altresì occuparsi della gestione del sito web di Ateneo.

I candidati dovranno possedere conoscenze e competenze nei seguenti ambiti e materie:

- teoria ed evoluzione della comunicazione delle organizzazioni, con particolare riferimento alla comunicazione pubblica;
- utilizzo degli strumenti e delle tecniche di comunicazione nei diversi ambiti: istituzionale, esterna, interna, digitale e social;
- normativa attinente all'attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i mass media/ufficio stampa;
- progettazione e realizzazione di pubblicazioni e contenuti social periodici e ad hoc, e realizzazione di materiale di informazione a supporto dell'offerta formativa di Ateneo;
- progettazione, promozione e gestione di politiche e piani di comunicazione finalizzati al dialogo e alla valorizzazione dell'Università nell'ambito della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione verso i diversi stakeholder;
- Conoscenza delle tecniche di predisposizione e degli strumenti per la pubblicazione e la gestione di contenuti e della comunicazione tramite sito web di Ateneo ed i social media;

- Legislazione Universitaria;
- Principi di diritto amministrativo con riferimento alla disciplina sulla privacy e alla disciplina relativa alla trasparenza e all'anticorruzione;
- Buona conoscenza dello Statuto, dei principali Regolamenti e dell'organizzazione dell'Università degli studi di Roma "Foro Italico";
- Principali programmi di Office e delle applicazioni informatiche in uso all'Ateneo;
- Ottima conoscenza della lingua inglese.

Articolo 3
Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al precedente art. 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

a) Possesso della Laurea Magistrale (conseguita ai sensi del D.M. 270/04) in:

- LM-19 Informazione e sistemi editoriali:
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità;

Oppure possesso della Laurea Specialistica (conseguite ai sensi del D.M. 509/99) in:

- 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo;
- 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa
- 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Oppure possesso del Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento in Scienze della comunicazione, lauree equipollenti o lauree equiparate a norma di legge. (http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx).

In alternativa, sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso della Laurea Triennale prevista dal D.M. 270/04 in classe L-20 - Scienze della comunicazione oppure della Laurea Triennale prevista dal D.M. 509 del 1999 in classe 14 - Scienze della comunicazione, e che abbiano acquisito una esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso Pubbliche Amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio in un Paese UE o in un Paese Extra UE devono possedere la *determina di equivalenza*, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto **al fine della partecipazione al suddetto concorso.**
Per ogni informazione in merito alla procedura per il riconoscimento del valore legale del titolo estero in Italia si invitano i candidati a consultare i seguenti link:
https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri
http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica
http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx
In alternativa, devono aver provveduto a richiederne il rilascio entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.
In alternativa:
- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro. ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

c) età non inferiore agli anni 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione del servizio per raggiunti limiti d'età.;

d) godimento dei diritti civili e politici – I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento;

e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

f) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo militare (per i nati fino all'anno 1985);

g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai soli cittadini stranieri)

h) non aver riportato condanne penali in Italia e all'estero anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, o in caso contrario darne comunicazione;

i) non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art.55-quater del D.lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4
Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", P.zza Lauro de Bosis, 15 – 00135 Roma, deve essere trasmessa **esclusivamente** per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo: **personale@pec.uniroma4.it**

La trasmissione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) **personale e accreditata del candidato** (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. (Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno).

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza e a considerare identificato l'autore di essa.

La mancata sottoscrizione del modulo della domanda (All. A) comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancato o tardivo recapito della domanda dovuti a disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome, nome e codice fiscale (quest'ultimo solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);

b) data e luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, recapito telefonico, l'indirizzo PEC e l'indirizzo email;

c) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:
- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro. ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza **di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;**
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non avere riportato condanne penali, in Italia e all'estero (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

f) possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 3, lettera a), precisando la data del conseguimento, la votazione riportata, e l'Università presso il quale è stato conseguito;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985) (se cittadino italiano);

h) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;

i) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

m) possesso, alla data di scadenza del presente bando, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, tra quelli elencati nel successivo art. 8, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) il domicilio ed il recapito pec personale al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

o) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno allegare alla domanda idonea certificazione medica/sanitaria al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito;

p) i candidati stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;

I candidati cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, che rientrano in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), del presente bando di concorso, devono dichiarare il possesso, alla data di presentazione della domanda, di un permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato a loro favore dalla questura della provincia di residenza.

I candidati dovranno tempestivamente comunicare, esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo, qualsiasi variazione dei recapiti dichiarati nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) **la ricevuta del versamento di € 40,00, pena l'esclusione dal concorso,** a favore di questa Università a titolo di contributo di partecipazione al concorso. Tale versamento dovrà essere effettuato, **entro i termini di scadenza del presente bando**, sul conto corrente:

C.F.80229010584

INFORMAZIONI BANCARIE

Istituto Cassiere: **BANCA POPOLARE DI SONDRIO**

filiale: **153 - ROMA - AGENZIA 15 FARNESINA**

PAESE	CIN EUR	CIN	ABI(Banca)	CAB(Banca)	CONTO CORRENTE
IT	92	B	05696	03215	000004910X56

IBAN: **IT 92 B 05696 03215 000004910X56** BIC/SWIFT: **POSOIT22XXX**

CONTO DI TESORERIA N° **0178121**

La causale del versamento dovrà contenere, oltre al nome e cognome del candidato, anche la dicitura "**Contributo partecipazione concorso pubblico Categoria D/D1/STAMPA**".

Il suddetto contributo non potrà essere rimborsato a nessun titolo e in nessun caso;

2) un proprio curriculum vitae datato e firmato (in formato europeo ed in lingua italiana) con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;

3) documenti attestanti il diritto alla riserva ai sensi dell'art.1014, comma 3, e all'art.678, comma 9, del D.lgs. 15 marzo 2010, n.66;

4) documenti e titoli ritenuti utili ai fini del presente concorso e relativi elenchi;

5) copia (fronte e retro) del documento di identità;

6) copia (fronte e retro) del codice fiscale;

7) Documenti attestanti l'invalidità posseduta nei seguenti casi:

- Se si intenda far valere l'invalidità per non effettuare la prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2*bis* della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 (invalidità uguale o superiore all'80%);
- Se si intenda chiedere ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

8) copia del permesso di soggiorno di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza (se cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea).

La mancata sottoscrizione della domanda o la mancanza degli elementi essenziali della stessa comportano l'esclusione dalla procedura.

Art. 5
Rinuncia alla procedura

I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.uniroma4.it;

Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo citato nelle premesse e della vigente normativa. La stessa svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi ai titoli e alle prove.

Art. 7
Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in una prova scritta e in una prova orale e si svolgeranno in presenza.

La **prova scritta** consisterà in quesiti a risposta aperta oppure in un elaborato anche a contenuto teorico-pratico, e verterà su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

La prova scritta sarà svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali forniti dall'Amministrazione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

La **prova orale**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà sulle materie della prova scritta e/o sugli argomenti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, ivi incluso l'accertamento delle conoscenze e competenze informatiche e linguistiche ivi indicate.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30**.

A partire dal giorno 04.09.2023, e comunque almeno 15 (quindici) giorni prima, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: www.uniroma4.it / accesso rapido - bandi di concorso – bandi di concorso personale tecnico-amministrativo.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito di Ateneo per eventuali ulteriori comunicazioni in merito alla suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo: www.uniroma4.it / accesso rapido - bandi di concorso – bandi di concorso personale tecnico-amministrativo, del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà, almeno 15 (quindici) giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta. La pubblicazione nel sito Internet dei candidati ammessi alla prova orale ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 8
Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, tramite pec personale specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il

possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e **già indicati nella domanda**.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov 2 contratta nell'esercizio della propria attività;
18. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
19. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
20. gli invalidi e i mutilati civili;
21. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21 *bis.* gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

22. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre **(qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento)**;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Come previsto dalle Leggi n. 487/1994 e n. 127/1997 e loro ss.mm.ii. se due o più candidati ottengono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 10
Approvazione graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 9.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web di Ateneo **www.uniroma4.it/accesso rapido-bandi di concorso**.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12
Assunzione in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Al momento dell'assunzione in servizio, il candidato se cittadino di un Paese terzo, che rientra in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), dovrà presentare la documentazione circa il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro tra l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" e il candidato.

Art. 13
Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione dei requisiti già dichiarati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

Il vincitore o l'idoneo, che ha conseguito titolo di studio all'estero in un Paese UE o in un Paese Extra UE, deve aver prodotto entro i termini della procedura concorsuale la *determina di equivalenza*, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come richiesto all'art.3 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Comporta risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, entro il termine indicato, senza motivo ritenuto valido dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 14
Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento si cui al presente avviso è la dott.ssa Daniela Fruci – Dirigente della Direzione Contabilità e Finanza - telefono: 06/36733239 – 06/36733548 - indirizzo e-mail: daniela.fruci@uniroma4.it – personale@uniroma4.it.

Art. 13
Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico".

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: Ing. Ingrid Cristina Giuli Bicescu – e-mail: ingrid.giuli@uniroma4.it - PEC: privacy.uniroma4@pec.it.

Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14
Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: http://www.uniroma4.it, Sezione concorsi, di questo Ateneo.

Art. 15
Norme finali e di rinvio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili ne prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso

agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Il presente bando di concorso sarà acquisito agli atti di questo Ateneo.

F.to Dott.ssa Lucia Colitti